

“La contessa di Salasco” di Maria Delfina Tommasini, presentazione del libro venerdì 29 novembre



VITERBO – Biografia romanzata di una appassionata donna risorgimentale, Yume edizioni

Presentazione venerdì 29 novembre 2024 ore 16,30 Sala delle Assemblee Palazzo Brugiotti, Fondazione Carivit -Viterbo. In dialogo con l'autrice Rosella Lisoni, con letture di Anna Maria Fausto e performance di Pietro Benedetti. Ultimo evento della rassegna “Di grandi donne , di grandi uomini e di invisibili”.a cura di Rosella Lisoni con patrocinio della Fondazione Carivit e della Università degli Studi della Tuscia.

La contessa di Salasco donna del Risorgimento italiano, per lo più sconosciuta al grande pubblico rivive nella storia e nelle trame di corte grazie al minuzioso lavoro della scrittrice Maria Delfina Tommasini, che in questo libro porta alla luce la storia romanzata di una nobildonna affascinante e anticonformista che ha vissuto l'epopea del Risorgimento.

Donna intraprendente, audace, incontra nel suo percorso

Cavour, George Sand, Torqueville, Mazzini, Luciano Manara ed entra in intimo contatto con Giuseppe Garibaldi al quale si sentirà legata per sempre.

Un libro con focus su una figura femminile: la contessa di Salasco che indica quanta strada le donne abbiano percorso dall'800 a oggi, ma quanta ancora ne rimane da percorrere. Fintanto che il nostro modo di vestire sarà reputato provocatorio e per questo colpevoli di stupro; fintanto che fra le pareti domestiche vivremo i nostri amori malati tacendo e sopportando angherie; fintanto che per lo stesso lavoro saremo pagate di meno rispetto a un uomo, fino ad allora dovremo ancora molto lavorare su comunicazione ed educazione. Maria Salasco è una donna passionale che vuole "fare l'Italia", intraprendente e libera animata da amor patrio e amor profano. Dalla lettura delle pagine del romanzo il messaggio dell'autrice che traspare è quello di eliminare qualsiasi pregiudizio nei riguardi di questa donna passionale e indomita